

 $\equiv$ 

## AMICA

BLACK FRIDAY MODA PARTY & PEOPLE BELLEZZA DAILY TIPS KITCHEN SERIE TV

HOME > PARTY & PEOPLE

O' Instagram, dacci oggi il nostro (sexy) selfie quotidiano

Libri, mostre, studi. Un culto con 700 milioni di followers

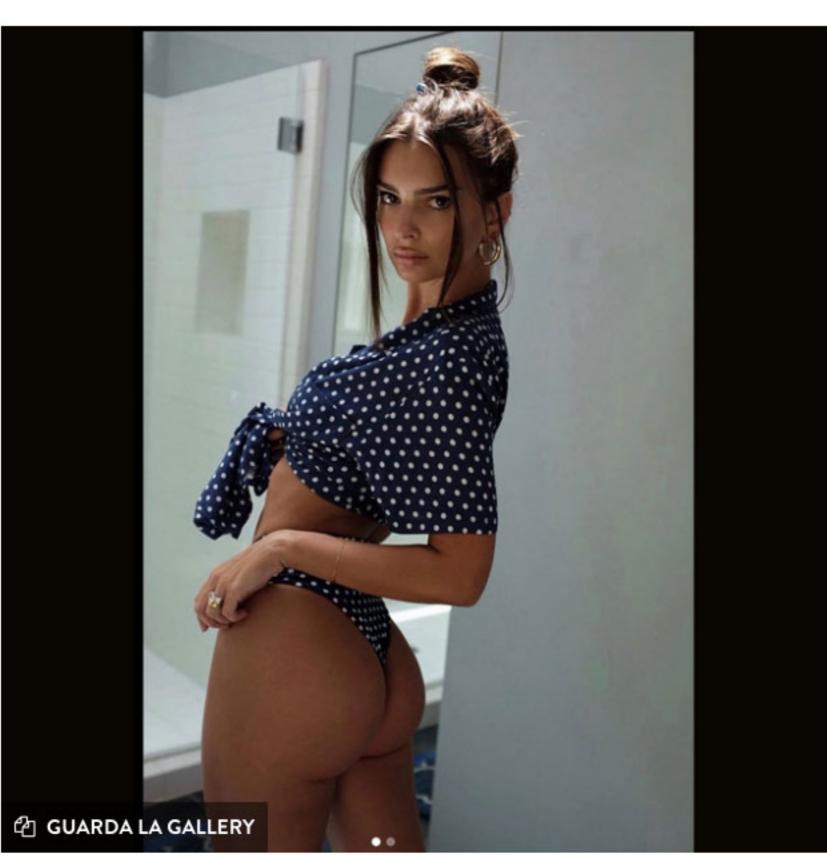












## Risposte

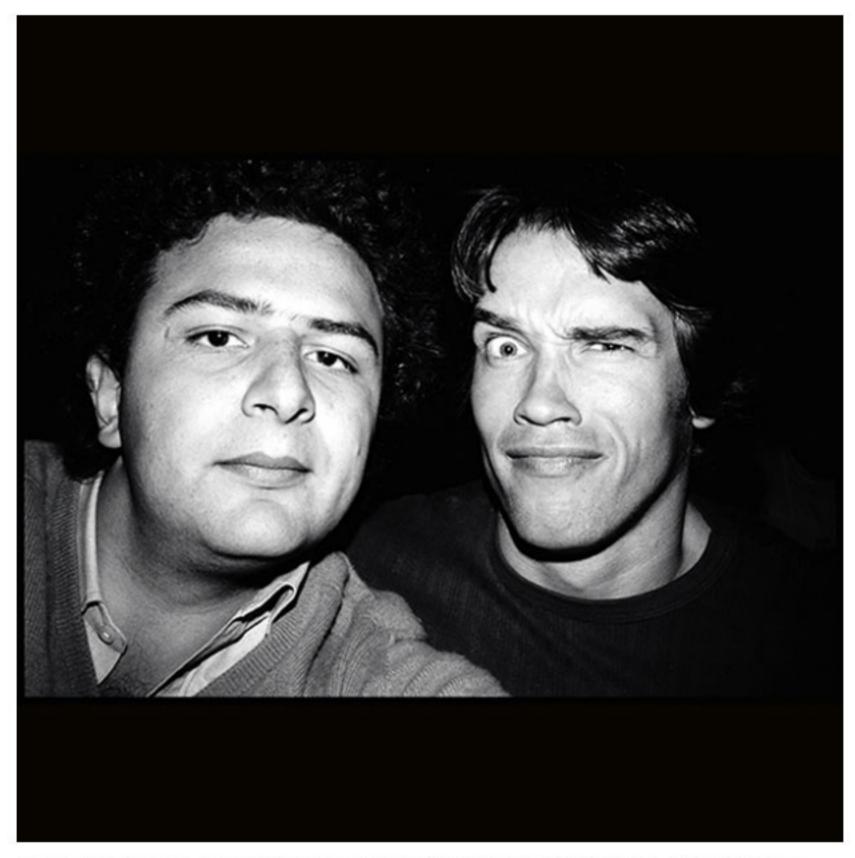
"Alcune cose sono come domande. Passa un minuto, o anni, e la vita risponde"

ALESSANDRO BARICCO

IL SELFIE È UN'ARTE. E C'È CHI È PIÙ ARTISTA DEGLI/DELLE ALTRE... SARÀ L'ESTATE CHE È UNA STAGIONE PROPIZIATORIA ALLE "SVESTIZIONI"... IN QUESTA GALLERY TROVATE TUTTI I SELFIE PIÙ LEGGENDARI DI SEMPRE. ARTY E SEXY... DIETRO E DAVANTI AL LORO SMARTPHONE, LE CELEBRITY PIÙ CELEB DEL PIANETA. A PARTIRE DA LEI, EMILY RATAJKOWSKI, SU INSTAGRAM COME EMRATA... TUTTA LABBRA. E NON SOLO LABBRA... FOTO INSTAGRAM

Molto probabilmente c'è già qualche corso universitario. Proprio come già ci sono le lezioni di Social Media Marketing. Magari col nome "rubato" alla mostra londinese dell'estate scorsa: From selfie to self-expression.

Ma è simpaticissimo e interessantissimo anche *ME + CO* titolo del libro di Jean Pigozzi (Damiani). Uno che non è azzardato considerare il padre fondatore dell'attuale self-mania: nel senso che 40 anni fa questo franco/italo americano cominciò a fotografarsi con amici come <u>Mick Jagger</u>, Faye Dunaway, Arnold Schwarzenegger, Andy Warhol, <u>Lady Gaga</u> (gallery).

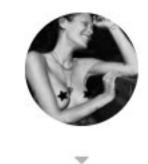


SELFIE PRE-SELFIE: JEAN PIGOZZI E ARNOLD SCHWARZENEGGER NEL 1977. DA: "ME + CO" DI JEAN PIGOZZI (DAMINAI)

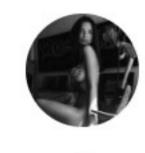
## ARTICOLI CORRELATI



Arty & Sexy: I selfie più hot di sempre



Seno, la campagna social per liberarlo



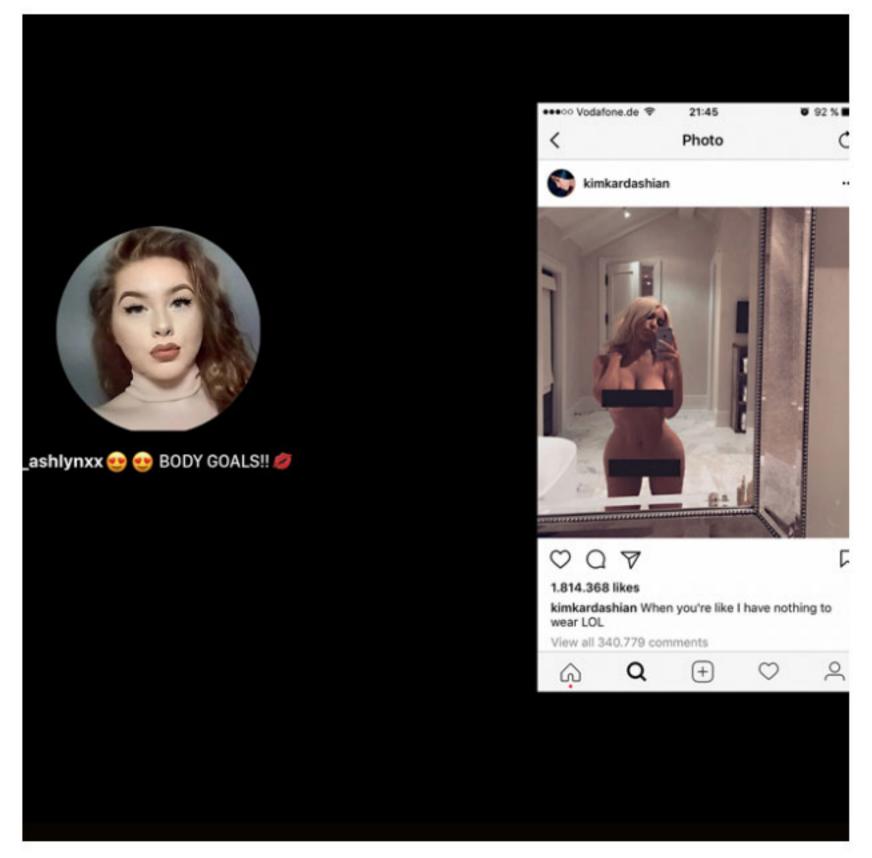
Seno, le celeb che lo scoprono

Insomma, dati i nomi, non ha mai smesso. E tutti quelli che all'inizio si chiamavano autoscatti e oggi selfie li ha prima messi in un super archivio e adesso riuniti in questo libro. Che potrebbe davvero essere la Bibbia in cui trovare le origini dell'attuale selfie-mania collettiva...

Ma è bellissimo anche il sottotitolo di *Relics* (Hatje Cantz Verlag), libro dell'artista tedesco Chris Drange: Instagram's Cult of Personality. Libro a forma di smartphone (gallery)...

L'autore parte dal dato numerico di fatto che **più di 700 milioni nel mondo usano Instagram** e rapporta gli *ordinary addicted* con i *celeb addicted*. Così facendo analizza il **nuovo culto della personalità**. Che è doppio. Culto della propria, di personalità, e di quella dei nuovi "famosi".

Perché Instagram influenza la percezione che abbiamo di noi stessi. E crea idoli a cui vogliamo assomigliare/imitare appropriandoci delle loro mosse, pose, abiti, corpi. Come dimostra appunto l'autore, mettendo uno a fianco dell'altro il fan e il suo idolo.

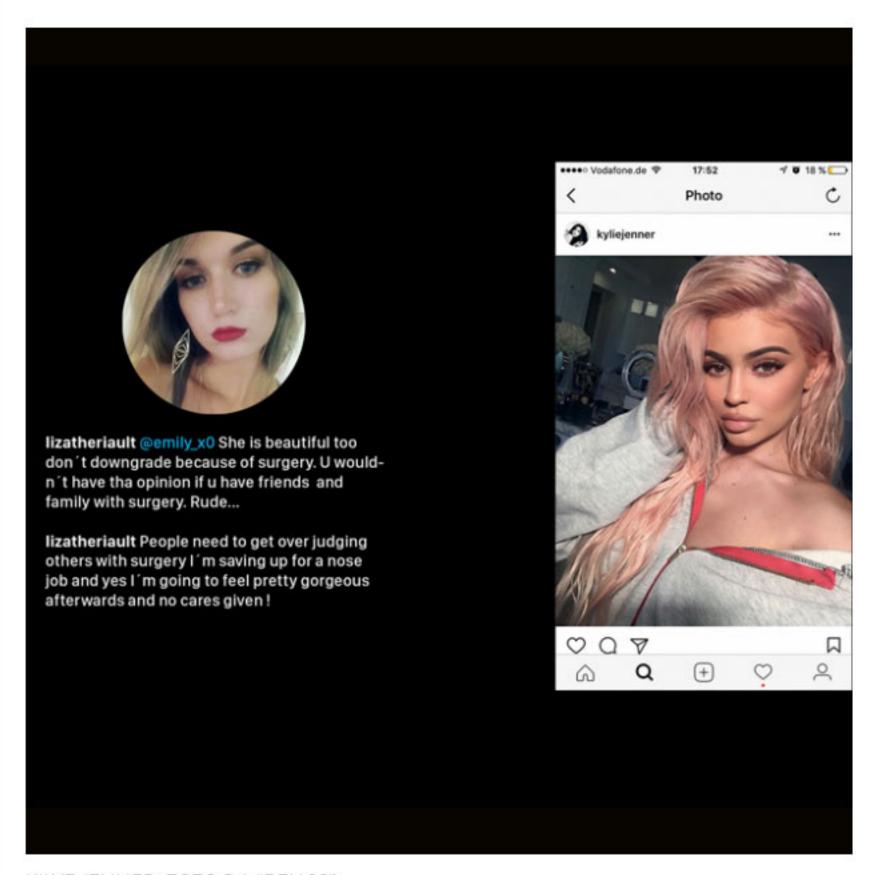


KIM KARDASHIAN: DAL LIBRO "RELICS" DI CHRIS DRANGE (HATJE CANTZ VERLAG)

Insomma, siamo in piena Selfie/Instagram Age. Che sarebbe anche appena nata, ma data la velocità di sviluppo/consumo contemporanea è già in fase avanzata. Altro che i millenni di step evolutivi passati. Oggi al massimo possiamo parlare di mesi. Poi siamo già allo step successivo. Al post post...

Il (faccio) selfie e li posto e quindi sono è il pensiero filosofico contemporaneo. In cui se non ti mostri/posti (te stesso e ciò che vedi/ti emoziona) non esisti. Altro che cogito ergo sum di cartesiana memoria. Aggiungete la tendenza a mostrare proprio tutto (o quasi) di sé di certe social celeb. Guardate i selfie nella gallery sopra: sono i più hot in circolazione.

Non a caso quello di **Kim Kardashian** che è all'inizio della nostra gallery è presente anche tra le pagine di *Relics*, come simbolo di tutte quelle American Pop Icons e nuove Net/It Girls (KK e le sue sorelle, Miley Cyrus, <u>Gigi Hadid</u> & Co) su cui l'autore/artista si è concentrato. Drange sottolinea che i selfie sono, su Instagram, gli scatti più condivisi: ecco perché mettendo a **confronto un selfie di** <u>Selena Gomez</u> **e il commento di una sua follower**, abbiamo davvero il ritratto del nuovo rapporto tra fan e celebrità.



KILYE JENNER: FOTO DA "RELICS"

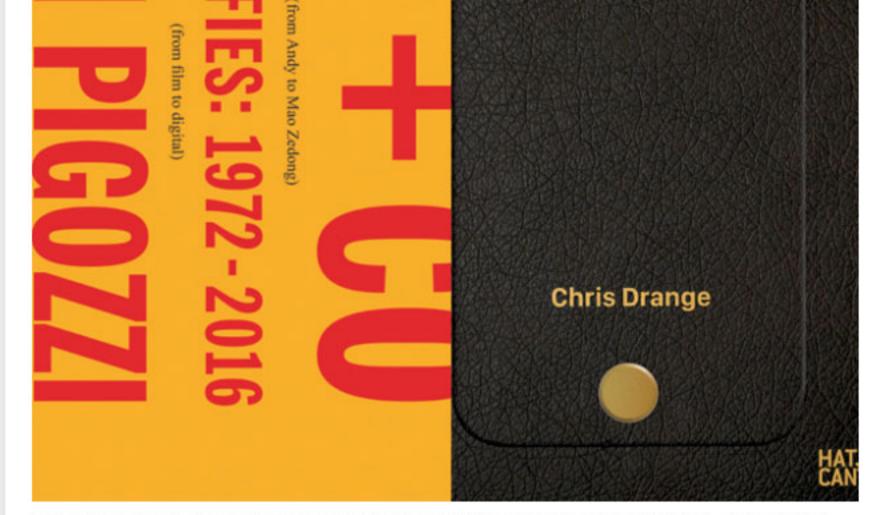
Così si scopre che, se prima al proprio idolo si chiedeva l'autografo, oggi si domandano i segreti di bellezza e i gusti sessuali. Oppure si confessano i propri sogni/dolori d'amore. Dice Chris Drange: "Oggi i selfie sono diventati davvero un oggetto di culto, i protagonisti di una nuova religione che trova negli smartphone i suoi santuari. la seconda conseguenza è una nuova immagine femminile, a metà tra i vecchi stereotipi machisti e la nuova donna iper consapevole e sicura di sé".

Relics proprio nel senso religioso di reliquie, quindi. Con, al posto delle tradizionali preghiere, i verbi to follow, to like e to share. Tutto e sempre sui social media, ovviamente. "Se prima si chiedevano miracoli, guarigioni e soddisfazioni di desideri, oggi è lo stesso. Solo che i followers maschi chiedono di avere donne come Kim Kardashian e Kilye Jenner, e le followers femmine di essere come loro", dice sempre l'autore. Ecco il perché, forse, i selfie più seguiti sono quelli hot che trovate nella gallery sopra.



LE COPERTINE DEI DUE LIBRI DEDICATI ALL'ANALISI DELLA SELFIE-MANIA COLLETTIVA CONTEMPORANEA

ME + CO, il libro di Jean Pigozzi, cita una frase di Jerry Saltz del 2014: "Viviamo nell'era dei selfie. Prima le persone erano interessate a quello che si trovava davanti al loro obiettivo. Poi improvisiamente abbiamo cambiato prospettiva, girando la macchina.



LE COPERTINE DEI DUE LIBRI DEDICATI ALL'ANALISI DELLA SELFIE-MANIA COLLETTIVA CONTEMPORANEA

ME + CO, il libro di Jean Pigozzi, cita una frase di Jerry Saltz del 2014: "Viviamo nell'era dei selfie. Prima le persone erano interessate a quello che si trovava davanti al loro obiettivo. Poi, improvvisamente, abbiamo cambiato prospettiva, girando la macchina verso noi stessi. È possibile che il selfie diventi il genere più popolare di sempre".

Previsione azzeccata!

Guarda la gallery su ME + CO di Jean Pigozzi (Damiani)

Guarda la gallery su Relics di Chris Drange

Guarda la gallery coi selfie delle celeb più hot di sempre

## di ANTONELLA CATENA | 14 NOVEMBRE 2017



ANTONELLA CATENA Milanese napoletana, ragazza del '66 divisa tra il cinema e le royal family. Manda whatsapp mattutini come Meghan, adora le espadrillas come Kate e cambia piega ai capelli con la velocità di Charlotte Casiraghi. Voleva essere Natasha di Guerra e pace. Sogna il Robert Redford di La mia Africa

TAG: instagram, Kim Kardashian, megan fox, selfie









